

## DOSSIER Repubblica Moldava





## DATI GENERALI E SISTEMA ISTITUZIONALE

<b>Superficie</b>	Chiamato Moldova o Moldavia, ha una superficie di 33,843 kmq, confina a ovest con la Romania (450 km), a est e a sud con l'Ucraina (939 km).
<b>Popolazione</b>	4,320,500 abitanti (stima 2007)
<b>Tasso di crescita della popolazione</b>	- 0.11% (stima 2007)
<b>Capitale</b>	Chisinau: 717.000 abitanti (stima 2007) Altre città importanti: Tiraspol (182.000 ab), Balti (128.000 ab), Beghina (133.000 ab).
<b>Lingua</b>	La lingua ufficiale è il moldavo, un dialetto rumeno che tra il 1941 e il 1989 è stato scritto con l'alfabeto cirillico. Il Russo è molto diffuso.
<b>Religione</b>	Orientale Ortodossa 98%, ebraica 1,5%, battista e altro 0,5% (stima 2000). Nel 2007 sul territorio moldavo sono state riconosciute 27 confessioni religiose. La più strutturata è la Chiesa Metropolitana di Moldavia, seguita da quella di Bessarabia, dalle chiese evangeliche, dai testimoni di Geova, dagli avventisti e dalla chiesa cattolica. Esistono due chiese, entrambe ortodosse: la Chiesa Metropolitana di Moldavia, vicina a Mosca (creata dopo l'invasione russa quando la Moldavia divenne una Repubblica Sovietica nel 1944), e la Chiesa di Bessarabia, vicina alla Romania (chiusa con l'occupazione sovietica della Moldavia, le proprietà confiscate sono poi passate alla Chiesa Metropolitana di Moldavia subordinata al Patriarcato russo è stata ricostituita nel 1992). Il governo moldavo favorisce la Chiesa Metropolitana di Moldavia, subordinata a quella russa, a detrimento delle altre confessioni.
<b>Composizione etnica</b>	Moldavi/Romeni 78.2%, Ucraini 8.4%, Russi 5.8%, Gagauzi 4.4%, Bulgari 1.9%, altri 1.3% (2004 census)
<b>Relazioni internazionali</b>	Membro delle organizzazioni internazionali: ACCT, BSEC, CE, CEI, CIS, EAEC (osservatore), EAPC, EBRD, FAO, GCTU, GUAM, IAEA, IBRD, ICAO, ICCt (firmatario), IDA, IFAD, IFC, IFRCS, ILO, IMF, IMO, Interpol, IOC, IOM, IPU, ISO (corrispondente), ITU, ITUC, MIGA, OIF, OPCW, OSCE, PFP, SECI, UN, UNCTAD, UNESCO, UNIDO, Unione Latina, UNMIL, UNMIS, UNOCI, UNWTO, UPU, WCO, WHO, WIPO, WMO, WTO.
<b>Unità monetaria</b>	Leu con cambio pari a 1 EUR = 16,4111 MDL al 2/2008
<b>Forma di Governo</b>	Repubblica. Indipendenza il 27 Agosto 1991 dall'Unione Sovietica
<b>Capo dello Stato</b>	Presidente è Vladimir VORONIN dal 4 Aprile 2001. Il Presidente è eletto per 4 anni dal Parlamento (eleggibile per un secondo mandato); ultime elezioni tenute il 4 Aprile 2005. Le prossime elezioni sono previste nel 2009.
<b>Capo del Governo</b>	Primo Ministro è Vasile TARLEV (dal 15 Aprile 2001). Il Primo Ministro è scelto dal presidente in consultazione col parlamento, e approvato dal parlamento successivamente. Il Gabinetto è eletto dal presidente approvato dal Parlamento.
<b>Parlamento</b>	Il parlamento è unicamerale eletto a suffragio universale per 4 anni (101 seggi)
<b>Esito ultime elezioni</b>	Le ultime elezioni si sono tenute il 6 Marzo 2005 (le prossime previste nel 2009). Percentuale di voti per partito - PCRM 46.1%, Blocco Moldova Democratica 28.4%, PPCD 9.1%, altri partiti 16.4%; seggi per partito - PCRM 56, Blocco Moldova Democratica 34, PPCD 11.
<b>Suddivisione amministrativa</b>	Il territorio è suddiviso in 32 regioni (raioane, singolare - raionul), 3 municipalità (municipiul), 1 unità territoriale autonoma (unitatea teritoriala autonoma), ed una unità territoriale (unitatea teritoriala).

Fonte UE, CIA

## SITUAZIONE POLITICA e DATI SOCIALI

Nel Medioevo, l'odierna Repubblica Moldova faceva parte della regione più vasta del voivodato (principato) di Moldavia. Annesso all'impero ottomano fino al 1711, nel 1812 dopo la firma del Trattato di Bucarest, viene divisa tra l'impero russo - la metà orientale poi chiamata la regione Bessarabia - e la Romania - il resto della Moldavia e della Valacchia. La Bessarabia rimane nelle mani dei russi fino alla rivoluzione bolscevica del 1917, dichiara brevemente indipendenza, ma per timore delle mire espansionistiche dell'Ucraina, si ricongiunge alla Romania. Tale riunificazione non viene riconosciuta dall'Unione Sovietica; dopo la II Guerra mondiale la Bessarabia è divisa tra l'Ucraina e l'URSS, con il nome di Repubblica Socialista Sovietica della Moldavia.

Seguono politiche di sovietizzazione con la deportazione di oltre 25.000 moldavi in Siberia e nel Kazakistan, la chiusura delle sinagoghe ebraiche, la messa al bando delle cerimonie religiose, l'imposizione dell'alfabeto cirillico, la distruzione della Chiesa ortodossa di Bessarabia.

Con il collasso del comunismo a metà degli anni '80 e la politica di apertura inaugurata da Gorbaciov sono avviate delle riforme, viene riadottato l'alfabeto latino, e nel 1991 la Moldavia ottiene l'indipendenza dall'URSS. Da quel momento i confini della Moldavia sono minacciati da tensioni indipendentiste interne, legate ai due territori autonomi di Transnistria e Gagauzia.

Lo scenario politico dall'indipendenza è stato caratterizzato da una forte instabilità che si è concretizzato in coalizioni di maggioranza deboli e governi di breve durata.

Dopo una breve guerra civile, la regione della **Transnistria** a maggioranza ucraina e russi, nella parte orientale del fiume Dnieper, la più industrializzata del paese, ha stabilito *de facto* l'indipendenza dalla Moldova. Dopo il cessate il fuoco del 1992, è stata creata una zona di sicurezza sorvegliata da forze peace-keeping, principalmente russe e moldave, e una parte di esercito russo di 1.800 soldati<sup>1</sup>.

I Russi, nonostante gli impegni internazionali, restano nell'area, con la scusa di voler prima smaltire i depositi delle munizioni russe. La Transnistria non è stata riconosciuta dalla comunità internazionale e anche il referendum a favore dell'indipendenza, realizzato nel 2006, non è stato riconosciuto valido, se non dalla Russia.

Dal 1995, Moldova e Transnistria, assistiti da mediatori internazionali OSCE, Russia, Ucraina, e l'UE hanno cercato di negoziare il processo di mediazione. La Transnistria è oggi posta sotto il controllo dell'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa) e Moldova e l'Ucraina operano azioni doganali congiunte per il controllo del passaggio di beni e persone.

In generale la Russia non ha mai riconosciuto l'indipendenza delle regioni separatiste nello spazio ex sovietico (oltre alla Transnistria in Moldova, l'Ossezia del Sud e l'Abkhazia in Georgia), ma ne ha esplicitamente sostenuto i leader; ad es. pur dichiarando di voler rispettare l'indipendenza e l'integrità territoriale della Moldavia, durante le elezioni parlamentari russe del 2007, Mosca ha aperto sezioni elettorali in Transnistria.

La Moldova è membro dello **Stability Pact** (SP) per il sud-est europeo, partecipa all'**Iniziativa Centro-europea** (CEI), all'**Iniziativa di Cooperazione del Sud-est Europeo** e al **patto per la cooperazione economica del Mar Nero**. La Moldova ha firmato l'accordo per l'area di libero scambio Centro-europea nel dicembre 2006.

---

<sup>1</sup> L'articolo dell'Osservatorio Caucaso "Repubbliche separatiste, mutuo sostegno", al sito <http://www.osservatoriocaucaso.org/article/articleview/8928/1/204/>

Secondo il dato sull'Indice di Sviluppo Umano delle Nazioni Unite, la Moldova si situa al 111 posto tra il Nicaragua e l'Egitto. Il PIL procapite nel 2005 è pari al 880 \$/mese, secondo dati UN. Il 46% della popolazione è residente in aree urbane.

Molto grave risulta il problema dei bambini istituzionalizzati (14.000): nella sola capitale Chisinau, sono registrati 3.000 bambini che vivono in istituto. A questi si aggiungono i così chiamati "orfani sociali" cioè bambini provenienti da famiglie socialmente vulnerabili e difficili. Unicef calcola che nel 2007 il 29% dei bambini vive senza uno o entrambi i genitori a causa del grande numero di persone che emigrano per trovare lavoro.

## PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI

La Moldova è uno dei paesi più poveri d'Europa, non ha particolari risorse minerali, importa quasi la totalità delle risorse energetiche; l'economia dipende dal settore manifatturiero, in fase di riabilitazione, e dall'agricoltura, in particolare frutta, verdura, vino e tabacco. All'interno dell'URSS la Moldova rappresentava la principale fonte regionale di frutta e verdura interna.

Secondo dati EIU (Economist Intelligence Unit) l'agricoltura e la pesca partecipano al 21,3% del PIL, l'industria al 19,1% e le costruzioni al 4,8%, mentre i servizi partecipano al 54,3%. Secondo uno studio della Banca Mondiale, il settore privato copre ormai circa l'80% del PIL.

Per quanto riguarda l'occupazione l'agricoltura occupa il 40,7% delle forze attive, l'industria il 12,1% e i servizi il 47,2% (che comprende l'impiego pubblico in settori come l'istruzione e la sanità).

La percentuale di occupazione nel settore privato va dal 95% dell'agricoltura al 55% dei servizi.

L'89,4% del **settore industriale** è rappresentato da industrie di trasformazione che hanno avviato nel 2007 una leggera ripresa, in particolare nelle seguenti aree produttive: taglio e lavorazione della pietra, produzione di strumentazione ed attrezzature ottiche, produzione di medicinali, produzione di metalli finiti, produzione di carta e cartoleria, produzione di articoli in gomma e plastica, industria calzaturiera ed estrattiva.

Principali indicatori economici				
indicatore	2004	2005	2006	2007
PIL a prezzi correnti (miliardi di Leu)	32	36,8	44,1	52,5
PIL a prezzi correnti (miliardi di US\$)	2,6	2,9	3,4	4,3
Tasso di crescita reale (%)	7,4	7,5	4	6
Inflazione (%)	12,4	11,9	12,7	12,5
Bilancia Commerciale (milioni di US\$)				
Esportazioni	994	1,105	1,054	1,43
Importazioni	-1,748	-2,296	-2,644	-3,59
Saldo	-754	-1,191	-1,59	-2,16
Tasso di cambio Leu/US\$ (media ann.)	12,33	12,6	13,13	12,18
Debito estero (miliardi di US\$)	1,9	2,1	2,5	2,9
Riserve internaz. (m. di US\$, escl.oro)	470	597	775	1,05

Fonte: EIU, Economic Intelligence Unit: Country Report novembre 2007

Il **tasso di disoccupazione** ufficiale è pari nel 2007 al 4,2%, con valori superiori nei centri urbani (5,9%) rispetto alle aree rurali (2,8%), anche se bisogna considerare che circa il 25% della forza lavoro è emigrata.

Nel 2005, il colosso energetico russo, Gazprom, a causa di alcune dispute sui prezzi, ha tagliato le forniture energetiche che attraversano la regione della Transnistria; la Russia inoltre ha boicottato l'importazione di prodotti agricoli. Ciò ha provocando un rallentamento della crescita del PIL nel 2006. La crescita dell'economia è stata inoltre danneggiata dal fatto che la maggior parte delle industrie moldave, inclusi gli impianti elettrici, è situata nella Transnistria secessionista.

La crescita nel 2007 del 6% è legata all'eliminazione del boicottaggio, agli investimenti capitali e al contributo dato dalle rimesse degli emigranti residenti all'estero. L'emigrazione è una delle maggiori fonti di entrate, si calcolano a 400.000 moldavi che lavorano all'estero. Secondo dati ICE<sup>2</sup> nel 1° semestre 2007, le **rimesse dei lavoratori moldavi** all'estero hanno raggiunto un valore di 632,7 milioni di USD, pari al 33,4% del PIL.

<sup>2</sup> Dossier Congiuntura Moldavia al sito <http://www.ice.gov.it/estero2/moldavia/congiuntura.pdf>

La crescita economica è vulnerabile a causa di molti fattori: l'aumento del prezzo delle risorse energetiche, le prestazioni agricole, la lentezza degli investimenti esteri, oltre alla questione dello status della regione secessionista Transinustria.

Secondo i dati ICE del settembre 2007 il **tasso di inflazione**, nel periodo gennaio-settembre 2007, è stato stimato al 9,0%, con un calo dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel periodo gennaio-settembre 2007 sono state approvate importanti riforme legislative nel settore delle attività imprenditoriale e in materia doganale in vista di una progressiva integrazione con il mercato europeo. Recentemente il paese è obiettivo di investimenti da parte delle aziende del settore dell'Information Technology e della comunicazione, in quanto dotata di manodopera competente e con una buona conoscenza del settore.

Secondo dati ICE l'Italia rappresenta uno dei principali Paesi investitori: è al terzo posto per capitale investito e al secondo posto per numero di aziende operative.

I settori prioritari di intervento degli Investimenti Esteri Diretti (IDE) nel 2007 sono: immobiliare e edile (il 25% del totale) e industriale in genere (il 22%), mentre il meno attraente rimane il settore agricolo (solo l'1% del flusso totale degli investimenti esteri).

## RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

- 1998** L'accordo di partenariato e cooperazione tra EU e Moldova, entrato in vigore in luglio 1998, è la base giuridica sulla quale sono stati avviati la liberalizzazione del commercio, armonizzazione legislativa, cooperazione in un ampio rango di settori e dialogo politico. Valido per 10 anni si occupa di settori:
- Cooperazione commerciale ed economica
  - Cooperazione nel settore della tecnologia, energia, ambiente, trasporti, telecomunicazioni, educazione, e cooperazione sociale e culturale.
  - Dialogo politico su questioni domestiche, regionali e internazionali
  - Giustizia e affari interni
- 2006** E' stato adottato il Piano Nazionale di Azione per ENPI
- 2007** La Commissione Europea alloca € 3 Milioni di assistenza umanitaria per la grave siccità che colpisce il paese.

## ASSISTENZA FINANZIARIA COMUNITARIA 2007- 2013

Dal 1991 il programma Tacis è stato il principale strumento di assistenza tecnica alla transizione in Moldova. Tacis ha allocato circa € 120 milioni per il periodo 1991-2004 sulla base dei programmi nazionali, regionali e transfrontalieri. L'assistenza europea ha avuto risorse pari a € 20 milioni solo nel periodo 2003/2004, € 42 milioni nel periodo 2005/2006, e € 40 milioni nel 2007.

Dal 1994 il programma Tempus ha fornito supporto al sistema educativo per un ammontare pari a € 4 milioni, per progetti relativi alla gestione universitaria, e allo sviluppo dei curricula.

E' stata inoltre fornita assistenza macrofinanziaria in forma di crediti per un totale di € 87 milioni dal 1991. Informazioni al sito: [http://www.delmda.ec.europa.eu/eu\\_and\\_moldova/mfa\\_en.html](http://www.delmda.ec.europa.eu/eu_and_moldova/mfa_en.html)

Nell'ambito del programma sui Diritti Umani la Moldova ha beneficiato di € 1.7 milioni in supporto delle ONG operanti nell'ambito dei diritti civili e umani.

### LO STRUMENTO DI VICINATO ENPI<sup>3</sup>

A seguito delle riforme dell'assistenza esterna<sup>4</sup>, i programmi MEDA e TACIS sono stati sostituiti dallo **Strumento di vicinato e Partenariato ENPI (European Neighbourhood and Partnership Instrument)**, valido per tutto il periodo **2007-2013**, finalizzato a favorire lo sviluppo duraturo delle relazioni tra UE e Paesi vicini attraverso il graduale avvicinamento alle norme ed alle politiche europee.

<sup>3</sup> Vedere dossier su ENPI preparato dalla Rappresentanza Italiana a Bruxelles, al sito: <http://www.italiaue.org/pagine/guida.asp>

<sup>4</sup> L'azione esterna dell'Unione europea sarà fondata su quattro strumenti "geografici" e quattro strumenti "orizzontali", ai quali saranno destinati complessivamente circa 55 miliardi di Euro.

#### Strumenti geografici:

- **IPA** (Instrument for Pre-accession Assistance), programma dedicato alla cooperazione con i paesi dell'Est Europa in fase di preadesione;
- **ENPI** (European Neighbourhood and Partnership Instrument), programma dedicato alla cooperazione con i paesi terzi confinanti con i paesi UE;
- **DCI** (Development Cooperation Instrument), è lo strumento che raggrupperà gli aiuti allo sviluppo erogati dall'UE in Africa, Asia, America latina. I programmi sono aperti alla partecipazione di tutti gli Stati membri senza limitazioni;
- **ICI** (Instrument for Cooperation with Industrialised Countries), è lo strumento che finanzia la cooperazione con i paesi industrializzati. Anche in questo caso i programmi sono aperti alla partecipazione di tutti gli Stati membri.

#### Strumenti orizzontali (programmi gestiti direttamente dall'UE per gli interventi settoriali specifici):

- Strumento di stabilità;
- Strumento per la promozione della democrazia e dei diritti umani;
- Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare;
- Strumenti per l'aiuto umanitario.

La base legale delle relazioni UE-Moldova è il regolamento ENPI N. 1638 dell'ottobre 2006<sup>5</sup> valido per il periodo 2007/2013.

La Moldova quindi riceve assistenza comunitaria attraverso:

- **La programmazione nazionale (che si basa su precisi documenti strategici preparati congiuntamente da paese e Commissione UE)**
- **Programmi Transfrontalieri (con paesi frontalieri membri UE)**
- **Programmi Regionali (esistono due programmi regionali ed uno interregionale) :**
  - **ENPI Sud (area Mediterraneo)**
  - **ENPI Est (area Caucaso Meridionale e Federazione Russa)**
  - **il programma interregionale (che coinvolge tutta l'area ENP e la Russia)**

L'implementazione dell'assistenza prevede la creazione di Programmi Indicativi Nazionali (PIN) per il periodo 2007-2010, che dettagliano documenti generali di Strategia – Paese per il periodo 2007-2013. I documenti di riferimento sono quindi: il **Documento di Strategia Pluriennale per la Moldova 2007-13** ([http://www.delmda.ec.europa.eu/eu\\_and\\_moldova/pdf/enpi\\_csp\\_moldova\\_en.pdf](http://www.delmda.ec.europa.eu/eu_and_moldova/pdf/enpi_csp_moldova_en.pdf) ) e il **Documento di programmazione Indicativa Nazionale 2007-2010**, (PIN) (vd. [http://www.delmda.ec.europa.eu/eu\\_and\\_moldova/pdf/enpi\\_nip\\_moldova\\_en.pdf](http://www.delmda.ec.europa.eu/eu_and_moldova/pdf/enpi_nip_moldova_en.pdf) ).

Le priorità stabilite nel Piano d'Azione sono alla base della programmazione dei programmi di assistenza, ivi compresa quella di altri enti finanziatori o istituzioni finanziarie internazionali.

La partecipazione alle gare comunitarie è aperta ai 27 Stati membri ai Paesi candidati (Croazia, Turchia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia), ai potenziali candidati (Albania, Bosnia Erzegovina, Montenegro e Serbia, compreso il Kosovo) e ai Paesi vicini (partners), e seguono le regole delle gare internazionali.

Nei documenti sopra citati (Principi di Strategia Generale e Programma Indicativo Nazionale) sono indicate le tre priorità nazionali, di seguito specificate.

#### **Priorità 1: Sostegno per lo sviluppo democratico e della *good governance***

La riforma della pubblica amministrazione è un elemento essenziale, per diffondere la trasparenza in tutti i settori ad ogni livello, riducendo sensibilmente la corruzione e incrementando la qualità dei servizi pubblici. La riforma del sistema giudiziario è indispensabile al fine di garantire un'attività giurisdizionale indipendente ed effettiva.

##### **Obiettivi Generali:**

- *Riforma della pubblica amministrazione e gestione più efficiente delle finanze pubbliche;*
- *Promozione dello Stato di diritto e della riforma giudiziaria;*
- *Promozione dei diritti umani e sviluppo del governo locale;*
- *Integrazione della Moldova nell'Area di Ricerca Europea;*

#### **Priorità 2: Sostegno alle riforme strutturali per la crescita, innovazione e competitività del sistema economico**

Il progressivo allineamento della legislazione e delle norme agli standard europei avrà un impatto positivo sull'aumento degli investimenti, incrementando la trasparenza e semplificando le procedure e le regole.

##### **Obiettivi Generali:**

- *Incremento del commercio internazionale con l'UE e gli altri partner, attraverso la rimozione degli ostacoli e delle barriere;*
- *Attuazione delle riforme legislative e politiche nel settore del lavoro e degli affari sociali;*
- *Armonizzazione del sistema amministrativo agli standard europei;*

---

<sup>5</sup> PE-CONS 3633/06 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni generali per l'istituzione di uno strumento europeo di vicinato e partenariato" approvato dal Consiglio il 16 ottobre 2006.

### Priorità 3: Sostegno per la Riduzione della Povertà e Crescita Economica

Le misure per la riduzione della povertà dovranno focalizzarsi sullo sviluppo di programmi regionali e locali, che hanno come obiettivo il miglioramento dei servizi, in particolare nel settore dell'istruzione, della sanità e delle infrastrutture.

#### Obiettivi Generali:

- Realizzazione degli obiettivi previsti dal Millenium Development Goals;
- Miglioramento degli standard di vita;

Il contributo finanziario complessivo previsto dall'Unione Europea fino al 2010 è di € 209,7 milioni, con il seguente dettaglio:

Priorità	PIN Milioni €	% budget
<b>- Sostegno per lo sviluppo democratico e della good governance</b>	<b>52, 4- 73,4</b>	<b>25- 35%</b>
Riforma della pubblica amministrazione		
Stato di diritto e riforma giudiziaria		
Diritti umani, società civile, sviluppo delle istituzioni locali		
Formazione e ricerca		
<b>- Sostegno alle riforme strutturali per la crescita, innovazione e competitività del sistema economico</b>	<b>31, 5-41,9</b>	<b>15- 20%</b>
Graduale allineamento del sistema economico e sociale al mercato interno e agli standard sociali dell'UE		
Incremento della competitività dell'economia		
<b>- Sostegno per la riduzione della povertà e per la crescita economica</b>	<b>83.9-125.8</b>	<b>40-60%</b>
Attuazione degli obiettivi previsti dal Millenium Development Goals		
<b>Totale</b>	<b>209.7</b>	<b>100%</b>

### PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA

Per quanto riguarda la componente di **cooperazione transfrontaliera**, con i paesi vicini, la Moldova partecipa al "programma congiunto":

- **Romania/Moldova/Ucraina riguardante le frontiere terrestri bilaterali (un paese europeo e un paese esterno)** (si ritengono eleggibili le province NUTS III, ovvero le province situate lungo frontiere terrestri o bracci di mare di importanza significativa).

Gli obiettivi di questo programma sono:

- promuovere lo sviluppo sostenibile nelle regioni di entrambi i lati dei confini esterni dell'Unione;
- indicare e gestire sfide comuni in tematiche quali ambiente, sanità pubblica, prevenzione e lotta al crimine organizzato;
- assicurare controlli efficienti delle frontiere;
- incentivare azioni transfrontaliere che incrementino le relazioni tra gli attori della società civile.

Il finanziamento totale previsto per l'attuazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera per il periodo 2007-2010 è di **583,283** milioni di euro, di cui **274,923** milioni di euro provenienti dalle risorse **ENPI**, e **308,360** milioni di euro provenienti dai fondi **FESR**.

Per il periodo 2011-13 è previsto un ulteriore finanziamento per **535,152** milioni di euro. Il programma che coinvolge la Moldova dispone di 66 milioni di euro per il periodo 2007-2010 e di 60 milioni per il 2010-2013.

### PROGRAMMA REGIONALE EST

Accanto alla programmazione ENPI paese, e alla cooperazione transfrontaliera, esiste il **Programma Regionale per il Partenariato Orientale 2007-2013** che dovrà essere integrato dai documenti strategici di ciascun Paese (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldova, Federazione Russa e Ucraina). Questo

strumento è pensato per supportare quelle azioni che possono essere meglio realizzate in un ambito regionale plurinazionale.

L'UE concentrerà il proprio intervento sullo sviluppo di istituzioni democratiche, sul rispetto dei diritti umani, sulla solidarietà e sullo sviluppo sostenibile.

L'UE ha **tre obiettivi strategici** in questa area:

1. Sviluppo sostenibile e protezione dell'ambiente
2. Forniture energetiche sicure per l'UE
3. Sviluppo di reti di trasporto.

I documenti di riferimento sono la strategia pluriennale, reperibile al sito:

[http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi\\_eastern\\_rsp\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi_eastern_rsp_en.pdf) ed il Programma Indicativo Regionale al: [http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi\\_eastern\\_rip\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi_eastern_rip_en.pdf)

Sulla base di questi documenti, la cooperazione regionale individua le seguenti cinque priorità.

### **Priorità 1: Reti**

Il rafforzamento dell'integrazione economica tra l'UE e i Paesi ENPI, incrementerà il commercio ed il livello degli investimenti. Alla luce di questa cooperazione rafforzata, i trasporti e l'energia assumeranno un ruolo chiave nei prossimi anni. Per quanto riguarda il settore energetico l'UE sosterrà i paesi del Caucaso per la creazione di un mercato regionale energetico, in vista di una sua progressiva e graduale integrazione nel mercato europeo. I Paesi dovranno migliorare la loro capacità di attirare fondi per finanziare la costruzione di nuovi impianti energetici ed attuare le disposizioni del Programma INOGATE (Interstate Oil and Gas Transport to Europe).

Una maggiore cooperazione tra le PMI (Piccole e Medie Imprese) europee e le PMI dei Paesi ENPI genererà dei riflessi positivi sull'intero sistema economico, e promuoverà maggiori investimenti stranieri nella Regione, garantendo più opportunità di lavoro.

La cooperazione risulta indispensabile anche per garantire lo sviluppo economico e sociale dell'area, contribuire alla pace e mantenere la stabilità nella regione.

#### **Obiettivi Generali della sotto-priorità Trasporti:**

- *Estendere le reti trans-europee ed i corridori pan-europei ai paesi del vicinato;*
- *Fornire assistenza per un progressivo allineamento della legislazione del mercato dei trasporti alle norme e agli standard europei;*
- *Migliorare i servizi per garantire una maggiore sicurezza area e marittima;*
- *Facilitare la creazione delle "autostrade del mare".*

#### **Obiettivi Generali della sotto-priorità Energia:**

- *Assicurare la stabilità del mercato energetico;*
- *Garantire la sicurezza degli impianti delle centrali ed in particolare delle centrali nucleari;*
- *Promuovere investimenti di comune interesse classificati in base a criteri predefiniti;*
- *Assicurare la progressiva armonizzazione delle norme e degli standard in vista della creazione di un mercato integrato.*

#### **Obiettivi Generali della sotto-priorità Cooperazione Piccole e Medie Imprese:**

- *Rafforzare i legami tra le PMI europee e le PMI dei Paesi ENPI, in modo tale da incrementare il commercio e gli investimenti;*
- *Promuovere la cooperazione nel settore della tecnologia (Best Available Technology);*
- *Scambiare le best practices e le esperienze.*

### **Priorità 2: Protezione dell'ambiente**

La protezione dell'ambiente, la protezione della biodiversità, il degrado del suolo e la gestione sostenibile delle risorse naturali sono elementi chiave per lo sviluppo della Regione. Il sostegno dell'UE si concentrerà prevalentemente sull'inquinamento industriale, sulle risorse idriche, sul cambiamento climatico e sull'attività di

sensibilizzazione della società civile sulle problematiche ambientali. La ricerca scientifica è un elemento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e per questa ragione l'UE finanzia numerose strutture di ricerca.

**Obiettivi Generali:**

- *Implementare l' EU Water Initiative;*
- *Sostenere l'attuazione delle disposizioni del Protocollo di Kyoto;*
- *Gestione sostenibile delle aree naturali;*
- *Sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del rispetto dell'ambiente;*

**Priorità 3: Controlli efficienti delle frontiere e dei flussi migratori, lotta alla criminalità organizzata**

Uno degli elementi centrali della European Security Strategy è la necessità di creare un cerchio di Paesi ben governati a Est dell'Unione Europea e nel Mediterraneo. Nel contesto dell'attuazione delle disposizioni del *The Hague Programme*, l'UE ha come obiettivo la creazione di un'area di giustizia, libertà e sicurezza che comprenda anche i Paesi ENPI. Inoltre, l'UE ha la legittimità internazionale, da quanto sancito dalle convenzioni internazionali per combattere il crimine organizzato, il traffico di armi, il terrorismo e la proliferazione di armi di distruzione di massa. La gestione delle frontiere assumerà un ruolo prioritario, per contrastare la criminalità organizzata e per limitare l'immigrazione clandestina.

**Obiettivi Generali:**

- *Creare un sistema di controllo delle frontiere integrato;*
- *Disciplinare in maniera più accurata la concessione del diritto di Asilo;*
- *Incrementare la cooperazione regionale e gli scambi d'informazioni e esperienze;*
- *Migliorare la cooperazione tra le autorità doganiere;*

**Priorità 4: Incrementare le relazioni tra gli attori della società civile**

L'UE ha stanziato dei finanziamenti per le attività di cooperazione e di collaborazione per intensificare i contatti tra le società civili a livello regionale e locale. Anche le organizzazioni private, i sindacati e gruppi religiosi dovranno essere coinvolti. Le aree d'interesse saranno la ricerca scientifica, la tutela della salute, la protezione dell'ambiente, l'istruzione ed il sostegno ai gruppi più vulnerabili.

**Obiettivi Generali:**

- *Incrementare la cooperazione regionale, facilitando i contatti tra le comunità;*
- *Intensificare le relazioni tra gli attori della società civili di tutti i paesi dell'area;*
- *Organizzare eventi che possano coinvolgere partner provenienti da differenti Paesi;*
- *Sviluppare iniziative e progetti comuni.*

**Priorità 5: Rimozione delle mine e degli altri esplosivi residui, riduzione del traffico di armi leggere**

L'Europa dell'Est e la regione del Caucaso sono stati caratterizzati in questi ultimi decenni da numerosi conflitti bellici, che hanno generato numerosi pericoli e minacce per le popolazioni civili, legate alle presenze di mine ed al traffico di armi leggere. Le iniziative contro le mine anti-uomo sono disciplinate dal regolamento 1724 del 2001, dal *Mine Action Strategies* e dal Programma Indicativo.

**Obiettivi Generali:**

- *Rimozione delle mine, garantendo condizioni più sicure per le popolazioni locali;*
- *Alleviare le sofferenze delle vittime delle mine e garantire un aiuto socio economico per la loro reintegrazione nella società;*
- *Incrementare l'impatto locale e regionale di una effettiva capacità di gestione.*

I finanziamenti previsti per il 2007 – 2010 per tutta l'area dell'Est Europa sono di € 223.5 milioni, come segue:

Priorità	PIR Milioni €	% Budget
----------	------------------	-------------

<b>1 - Reti</b>	<b>55,8-78,2</b>	<b>25 -35%</b>
Trasporti		
Energia		
Cooperazione tra piccole e medie imprese		
<b>2 - Protezione dell'ambiente</b>	<b>55,8-78,2</b>	<b>25-35%</b>
<b>3 - Controllo dei flussi migratori e lotta alla criminalità organizzata</b>	<b>44,7-67,1</b>	<b>20-30%</b>
<b>4 - Incrementare le relazioni tra gli attori della società civile</b>	<b>22,3-33,5</b>	<b>10-15%</b>
<b>5 - Rimozione delle mine e degli esplosivi rimanenti, riduzione del traffico di armi leggere</b>	<b>11,1-22,3</b>	<b>5-10%</b>
<b>Totale</b>	<b>223,5</b>	<b>100%</b>

## PROGRAMMA INTERREGIONALE

Il programma interregionale è dedicato a quelle azioni che possono essere maggiormente efficaci se realizzate a livello interregionale. Questo programma è rivolto a tutti i paesi dell'area ENP e alla Russia.

Il programma interregionale ha lo scopo di appoggiare la realizzazione della politica di vicinato e **propone l'adozione di strumenti specifici per la realizzazione di 4 priorità principali:**

- Priorità 1: Promozione delle riforme e realizzazione dei piani d'azione ENPI attraverso la consulenza e le competenze europee, attraverso il programma di l'Assistenza Tecnica e Scambi di Informazioni – TAIEX<sup>6</sup> - e il programma per il Sostegno al Miglioramento della Governance e dei Processi di Gestione – SIGMA.
- Priorità 2: Promozione dell'alta formazione e mobilità degli studenti, attraverso il Programma Tempus, con base interregionale.
- Priorità 3: Promozione della cooperazione tra gli attori locali e regionali dei Paesi partners ed i Paesi dell'UE. Un programma per la cooperazione tra autorità locali nell'UE e i Paesi partner sarà organizzato come primo passo.
- Priorità 4: Sostegno all'attuazione della Politica di Vicinato e al Partenariato Strategico con la Russia.

I fondi per il Programma Indicativo PIR per il 2007-2010 sono pari a **€ 260,8 milioni di euro**, con la seguente destinazione:

Priorità	Milioni di €
Area 1: Promozione delle riforme attraverso la consulenza e le competenze europee	40
Area 2: Promozione dell'alta formazione e mobilità degli studenti	208,6
Area 3: Promozione della cooperazione tra gli attori locali nei Paesi dell'Unione Europea e nei paesi partners	12
Area 4: Sostegno all'attuazione della Politica di Vicinato e del Partenariato Strategico con la Russia	Da definirsi (*)

(\*) Il finanziamento della priorità 4 dipende dai futuri sviluppi di ENPI e Partenariato Strategico con la Russia e sarà concordato nei programmi annuali di azione.

<sup>6</sup> **TAIEX Assistenza Tecnica e Scambio Informazioni** è uno strumento della Direzione Generale Allargamento della Commissione Europea. TAIEX supporta nell'avvicinamento applicazione e implementazione della legislazione europea. Obiettivi principali: sono assistenza tecnica di breve periodo per trasposizione legislativa europea nella legislazione nazionale, fornire formazione per partner e formazione ai formatori, per facilitare i progressi di avvicinamento normativo. I beneficiari sono settori pubblici e privati coinvolti nel favorire l'avvicinamento, l'applicazione e l'implementazione della legislazione europea, quindi amministratori pubblici, autorità giudiziarie e di sicurezza, i parlamenti nazionali, le associazioni di categoria, interpreti e traduttori. Sito: <http://taieux.ec.europa.eu/>

**SIGMA** è un'iniziativa congiunta dell'Unione Europea e dell'OCSE Organizzazione per la cooperazione Economica e lo Sviluppo, principalmente finanziata dall'UE. Sigma valuta il progresso delle riforme, aiutando nell'identificazione delle priorità, offre assistenza nel processo di institution building e facilita la formulazione di progetti e supporta l'implementazione di piani operativi. Sito: <http://www.sigmaweb.org/>

## ACCESSO AD ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI

Accanto all'assistenza ENPI la Moldova è ammissibile ad un'ulteriore serie di programmi europei, di cui sono di seguito descritti gli obiettivi, gli assi e i beneficiari.

Ai seguenti **programmi tematici di cooperazione esterna** dell'UE:

**EIDHR** programma per i diritti umani (di cui segue il dettaglio); lo **STRUMENTO PER LA STABILITA'**, diretto a fornire una risposta adeguata alle situazioni di instabilità e di crisi nei paesi terzi e alle sfide a lungo termine aventi aspetti connessi con la stabilità o la sicurezza ([http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l\\_327/l\\_32720061124it00010011.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l_327/l_32720061124it00010011.pdf)), lo **STRUMENTO PER GLI AIUTI UMANITARI**, lo **STRUMENTO PER L'ASSISTENZA MACROFINANZIARIA (MFA)** e lo **STRUMENTO per la SICUREZZA NUCLEARE**.

### **EIDHR – Iniziativa per la Democrazia e i Diritti Umani della Commissione Europea 2007-2013**

Obiettivi: promuovere e salvaguardare i diritti umani e le libertà fondamentali, sostenere il processo di democratizzazione e promuovere il rispetto dei diritti dell'uomo e la democratizzazione al fine di prevenire i conflitti.

Beneficiari:

- a) organizzazioni della società civile (ONG senza fini di lucro e fondazioni politiche indipendenti), organizzazioni delle collettività locali, agenzie, istituzioni e organizzazioni senza fini di lucro del settore privato e relative reti, operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale;
- b) enti, istituzioni e organizzazioni pubbliche senza scopo di lucro e reti operative a livello nazionale, regionale e internazionale;
- c) organismi parlamentari a livello nazionale, regionale e internazionale, se necessario per raggiungere gli obiettivi del programma e a condizione che la misura proposta non possa essere finanziata nel quadro di un pertinente strumento di assistenza esterna;
- d) organizzazioni intergovernative internazionali e regionali;
- e) persone fisiche.

Risorse finanziarie: nel periodo 2007-2013 pari a 1.104.000 000 euro

Sito: [http://ec.europa.eu/europeaid/projects/eidhr/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/projects/eidhr/index_en.htm)

La Moldova può inoltre partecipare in alcuni dei **programmi tematici Comunitari** creati per rafforzare le politiche UE interne e principalmente destinati ai paesi UE (presentazione sintetica dei singoli programmi nell'allegato 1), a condizioni specificate nei singoli programmi. Per dettagli sulla partecipazione dei paesi ENPI ai programmi vedere al sito: [http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/com06\\_724\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/com06_724_en.pdf)

1. **CULTURA 2007-2013**
2. **APPRENDIMENTO PERMANENTE LLL LifeLong Learning 2007-2013**
3. **TEMPUS IV 2007-2013**
4. **ERASMUS MUNDUS 2004-2008**
5. **GIOVENTU IN AZIONE 2007-2013**
6. **Programma Quadro DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA 2007-2013**
7. **DAPHNE III 2007-2013**
8. **PROTEZIONE CIVILE 2007-2013**
9. **VII PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE 2007-2013**
10. **CIP PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITA' ED INNOVAZIONE 2007-2013**
11. **MEDIA 2007-2013**
12. **MARCO POLO II (settore Energia e Trasporti)**
13. **Mine Antiuomo nei Paesi non PVS 2002-2009**
14. **DOGANA 2007-2013**

15. Hercules (controllo finanziario)
16. Pericles (controllo finanziario)
17. **Prevenzione, preparazione e conseguenze. Gestione del terrorismo, e altri rischi legati alla sicurezza (Decisione 2007/124 del Consiglio del 12/02/2007), parte del Programma Sicurezza**
18. Statistica 2008-2012
19. Consumatori 2007-2013
20. SESAR (trasporti aerei)
21. **SANTA' PUBBLICA**

## ALTRE OPPORTUNITA' EUROPEE DI COOPERAZIONE CON LA MOLDOVA

### BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)

La BEI finanzia progetti su larga scala conclusi direttamente con promotori mentre i progetti di piccole e medie dimensioni sono finanziati indirettamente attraverso intermediari finanziari che operano nell'ambito degli Stati Membri a livello nazionale o regionale.

La BEI concede finanziamenti sia al settore pubblico che privato purché il valore dei finanziamenti complessivi non superi il 25% del capitale sociale. Tali prestiti rappresentano una forma di finanziamento sussidiaria in quanto non devono eccedere il 50% del costo del progetto, possono comunque essere usati in combinazione con altri strumenti finanziari nazionali o comunitari.

**Per il periodo 2007-2013 la BEI ha € 3,7 miliardi per Russia, Europa meridionale e Caucaso meridionale.** Le priorità sono relative a progetti di particolare importanza per l'UE nei settori trasporti, energia, telecomunicazioni, e infrastrutture ambientali. Soprattutto per Reti di assi transeuropei, che favoriscono l'integrazione regionale.

Sito: <http://www.eib.org/>

### BANCA EUROPEA PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO (BERS)

La Banca può operare attraverso investimenti diretti (partecipazione al capitale di rischio) e/o prestiti a favore di enti pubblici, imprese privati e istituzioni finanziarie. Attraverso la sua partecipazione agli investimenti, la BERS incoraggia il cofinanziamento e gli investimenti diretti esteri nei settori pubblico e privato, garantendo una maggiore trasparenza nella conduzione delle società interessate ai finanziamenti.

Per contribuire allo sviluppo delle PMI, la BERS ha posto in essere alcune iniziative indirette che vengono gestite da intermediari finanziari regionali riconosciuti dalla Banca.

Sito: <http://www.ebrd.com/country/country/moldova/index.htm>

## INTERVENTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE RER IN MOLDOVA

Il paese non rientra nei paesi prioritari compresi all'Interno del Documento di Indirizzo Programmatico Triennale 2006-2008, afferente alla **Legge Regionale 12/2002 "Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di Sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace.**

La Moldova tuttavia rientra nelle aree prioritarie per la RER come stabilito nel **Piano triennale sulle Attività di rilievo Internazionale della Regione Emilia-Romagna**<sup>7</sup>.

I settori di intervento possibili per lo sviluppo di programmi integrati d'area interassessorili sono azioni di sostegno all'imprenditoria locale progetti di Institutional building, iniziative per la migliore gestione dei flussi migratori.

<sup>7</sup> Programma disponibile al sito: <http://www.anci.emilia-romagna.it/Lists/Announcements/Attachments/39/Indirizzi%20e%20priorit%C3%A0%20per%20il%20Programma%20Triennale%20delle%20Attivit%C3%A0%20Internazionali%2015%2005%2006.pdf>

## CONTATTI E LINK UTILI

### **Delegazione UE in Moldova:**

Kogalniceanu Street nr 12, MD 2001 Chisinau, Repubblica Moldava

Tel : (+373 22) 50 52 10, Fax: (+373 22) 27 26 22

E-mail: [Delegation-Moldova@ec.europa.eu](mailto:Delegation-Moldova@ec.europa.eu)

[http://www.delmda.ec.europa.eu/\\_\\_\\_index/\\_en.html](http://www.delmda.ec.europa.eu/___index/_en.html)

### **Commissione Europea – Direzione Generale RELEX**

Capo Unità Ucraina, Bielorussia, Moldova Sig. ra Hilde HARDEMAN

Tel: +(32) 2 2965077, +(32) 2 2991111

### **POLITICA DI VICINATO - DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

[http://ec.europa.eu/world/enp/documents\\_en.htm#5](http://ec.europa.eu/world/enp/documents_en.htm#5)

### **Commissione Europea, Sito Relazioni Esterne sulla Moldova**

[http://ec.europa.eu/external\\_relations/moldova/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/external_relations/moldova/index_en.htm)

Programma 2007-2013 per la Moldova

[http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi\\_csp\\_moldova\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/country/enpi_csp_moldova_en.pdf)

### **Programma Nazionale 2007-10**

[http://www.delmda.ec.europa.eu/eu\\_and\\_moldova/pdf/enpi\\_nip\\_moldova\\_en.pdf](http://www.delmda.ec.europa.eu/eu_and_moldova/pdf/enpi_nip_moldova_en.pdf)

### **Documenti Strategici Regionali 2007-2013**

[http://ec.europa.eu/world/enp/documents\\_en.htm](http://ec.europa.eu/world/enp/documents_en.htm)

### **Accordi di Partnership e cooperazione**

[http://ec.europa.eu/comm/external\\_relations/ceeca/pca/pca\\_moldova.pdf](http://ec.europa.eu/comm/external_relations/ceeca/pca/pca_moldova.pdf)

### **Ambasciata della Repubblica di Moldova in Italia**

Via Montebello, 8, 00185 Roma

Tel. 06 4740210, Ufficio consolare 06 47824400/Fax 06 47881092

[www.ambmoldova.it](http://www.ambmoldova.it)

### **Istituto Nazionale per il Commercio Estero - I.C.E**

La Moldova rientra nelle competenze dell'ufficio ICE di Bucarest:

Ambasada Italiei Serviciul Devoltare Schimburi (I.C.E.)

Strada A.D. Xenopol. 15 Setor 1 70181 BUCAREST Tel: (0040 21) 2114240 / 2114476 Fax: (0040 21)

2100613

[bucarest.bucarest@ice.it](mailto:bucarest.bucarest@ice.it)

## ALLEGATO 1

**1 - CULTURA 2007-2013** intende contribuire alla valorizzazione di uno spazio culturale condiviso dagli europei e basato su un comune patrimonio culturale, sviluppando la cooperazione culturale tra i creatori, gli operatori culturali e le istituzioni culturali dei paesi partecipanti al programma, al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza europea. Gli obiettivi specifici del programma sono la promuovere la mobilità transnazionale degli operatori culturali; incoraggiare la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali e favorire il dialogo interculturale. Le attività saranno principalmente di tre tipi: azioni culturali, supporto a strutture e organismi di livello europeo, azioni di analisi e disseminazione.

Sito: [http://ec.europa.eu/culture/eac/culture2007/cult\\_en.html](http://ec.europa.eu/culture/eac/culture2007/cult_en.html)

## 2 - PROGRAMMA APPRENDIMENTO PERMANENTE LifeLong Learning LLL

Il programma, gestito dalla Commissione europea – DG Istruzione e cultura, persegue le seguenti finalità: rafforzare il contributo dato dall'istruzione e dalla formazione al conseguimento degli obiettivi di Lisbona, allo scopo di rendere l'Unione europea l'economia più competitiva basata sulla conoscenza, per mezzo di uno sviluppo economico sostenibile, creando nuovi e migliori posti di lavoro, e una più solida coesione sociale. Ogni parte del programma darà priorità ad azioni per lo sviluppo delle strategie d'apprendimento permanente a livello nazionale, ad opera di paesi che rafforzano la collaborazione tra le diverse parti del sistema di istruzione e formazione, consolidando l'apprendimento permanente continuo e sostenendo l'acquisizione di competenze chiave.

Il programma è suddiviso in diversi programmi settoriali di Apprendimento permanente:

- o Comenius - Istruzione scolastica (13%);
  - o Erasmus – Istruzione superiore (40%);
  - o Leonardo da Vinci (25%);
  - o Grundtvig – Istruzione per adulti e altri percorsi educativi (4%).
- più un programma trasversale ed il programma Jean Monnet.

Il Bilancio complessivo è pari a: 6.970.000.000 Euro e riguarderà la seguente area geografica: stati membri, paesi SEE/EFTA, e secondo accordi paesi candidati, Balcani occidentali e Svizzera.

Possono presentare candidature in qualità di soggetti proponenti: i soggetti giuridici dei paesi programma. I proponenti variano in base ai sottoprogrammi (ad esempio: istituti d'istruzione superiore, università, associazioni di categoria, enti locali, servizi di orientamento e formazione etc). Così come i destinatari (studenti dei diversi livelli di istruzione, docenti, professionisti della formazione, lavoratori, adulti, etc).

Sito: [http://ec.europa.eu/education/programmes/newprog/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/education/programmes/newprog/index_en.html)

**3 - TEMPUS 2007-2013** supporta progetti nel settore dell'educazione superiore.

Obiettivi: lo sviluppo delle risorse umane e del capitale umano, la modernizzazione del sistema universitario, la mutua conoscenza e comprensione tra regioni e popolazioni, la messa a punto di sistemi di apprendimento permanente nei paesi partner, la mobilità di persone nell'arco della durata del programma Tempus.

Sito: [http://ec.europa.eu/education/programmes/tempus/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/education/programmes/tempus/index_en.html)

**4 – ERASMUS MUNDUS 2004-2008** è volto ad aumentare la qualità dell'istruzione superiore europea sostenendo la cooperazione con i paesi terzi, al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane e di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture.

Obiettivi: la promozione di un'offerta di qualità nel settore dell'istruzione Superiore che risulti attraente sia all'interno dell'UE sia al di fuori dei suoi confini; promozione dell'educazione in Europa di laureati e studiosi altamente qualificati di tutto il mondo; cooperazione più strutturata fra l'UE e gli istituti dei paesi terzi e una maggiore mobilità dall'Unione europea verso l'esterno nel quadro dei programmi di studio europei; miglioramento dell'accessibilità e aumento visibilità dell'istruzione superiore nell'Unione europea. Sito:

<http://www.erasmusmundus.it>

**5 - GIOVENTÙ IN AZIONE 2007-2013** adottato con Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, gestito dalla Commissione europea – DG Istruzione e cultura, è parte integrante dell'impegno dell'Unione europea a favore dei giovani e rispetta le priorità della cooperazione politica europea, vale a dire: la cittadinanza attiva dei giovani; il patto europeo per la Gioventù; l'integrazione delle questioni relative ai giovani nell'ambito delle politiche comunitarie.

Obiettivi generali del programma sono:

- Promuovere la cittadinanza attiva dei giovani in generale, e in particolare la cittadinanza europea;
- Sviluppare il senso di solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, in particolar modo per favorire la coesione sociale nell'UE;
- Favorire la reciproca comprensione tra giovani di differenti paesi;
- Contribuire a sviluppare la qualità dei sistemi di sostegno a favore delle attività giovanili e le capacità delle organizzazioni della società civile del settore della gioventù;
- Promuovere la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Il bilancio complessivo pari a 885.000.000 Euro è così ripartito:

- Azione 1 Gioventù per l'Europa: 30%;
- Azione 2 Servizio volontario europeo: 23%;
- Azione 3 Gioventù nel mondo: 6%;
- Azione 4 Sistemi di sostegno per i giovani: 15%;
- Azione 5 Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù: 4%.

Beneficiari:

- giovani dai 13 ai 30 anni, organizzazioni e animatori giovanili, ONG e enti pubblici attivi
- soggetti provenienti da Stati membri, dei paesi SEE/EFTA, dai paesi candidati, dalla Svizzera e a seconda delle azioni: paesi partner del programma, altri paesi terzi secondo specifici accordi di cooperazione. I requisiti del partenariato sono variabili in base alla specifica azione.

Sito: [http://ec.europa.eu/youth/jia/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/youth/jia/index_en.html)

## **6 – PROGRAMMA QUADRO DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA 2007-2013**

Il programma della DG Libertà, Sicurezza e Giustizia ha come obiettivi:

Promuovere lo sviluppo di una società europea fondata sul rispetto dei diritti fondamentali, rafforzare la società civile e incoraggiare un dialogo aperto, trasparente e costante con essa in merito ai diritti fondamentali; combattere il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo e promuovere il dialogo interconfessionale e multiculturale, nonché una maggiore tolleranza in tutta l'UE; migliorare i contatti, lo scambio di informazioni e la creazione di reti tra le autorità giuridiche, giudiziarie e amministrative e le professioni legali, sostenendo anche la formazione giudiziaria, al fine di migliorare la comprensione reciproca tra le autorità e i professionisti in questione. Il programma sosterrà le seguenti azioni:

1. azioni specifiche promosse e gestite dalla Commissione UE, come studi, ricerche, sondaggi etc,
2. progetti transnazionali di interesse per l'UE presentati da un'autorità o un ente di uno Stato UE, un'organizzazione internazionale o una ONG. Tali progetti devono coinvolgere partner di almeno due Stati UE o di almeno uno Stato UE ed un Paese candidato.
3. sostegno alle attività ONG o altri enti
4. sovvenzione di funzionamento della Conferenza delle Corti internazionali europee, dell'Associazione dei Consigli di Stato e delle Corti supreme amministrative dell'Unione europea.

Bilancio del programma è pari a 93,8 milioni di euro.

Sito: [http://ec.europa.eu/justice\\_home/funding/rights/funding\\_rights\\_en.htm#part\\_3](http://ec.europa.eu/justice_home/funding/rights/funding_rights_en.htm#part_3)

## **7 - DAPHNE III 2007-2013**

Dafne III, proseguendo i programmi Daphne e Daphne II, è un programma specifico che ha come obiettivi la prevenzione di tutte le forme di violenza che si verificano nella sfera pubblica e privata verso le categorie più deboli, compresi lo sfruttamento sessuale e la tratta di esseri umani, adottando misure di prevenzione e fornendo sostegno e protezione alle vittime.

Ciò sarà attuato attraverso particolari azioni quali: Assistere e incoraggiare le organizzazioni non governative e altre organizzazioni attive in questo settore; Sviluppare azioni di sensibilizzazione; Diffondere i risultati; Elaborare materiale didattico e di sensibilizzazione per prevenire la violenza e studiare i fenomeni ad essa

collegati e il loro impatto sia sulle vittime che sulla società nel suo insieme, compresi i costi sociali ed economici.

Daphne III ha una dotazione di bilancio di 117 milioni di euro.

Sito: [http://ec.europa.eu/justice\\_home/funding/daphne3/funding\\_daphne3\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice_home/funding/daphne3/funding_daphne3_en.htm)

## **8 – PROTEZIONE CIVILE 2007-2013**

Obiettivo: Sostenere ed integrare le attività degli Stati membri finalizzate alla protezione delle persone, dell'ambiente e dei beni, compreso il patrimonio culturale, al verificarsi di catastrofi naturali o provocate dagli uomini, di atti di terrorismo, e di catastrofi tecnologiche, radiologiche o ambientali, e ad agevolare il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri nel settore della protezione civile.

Risorse finanziarie disponibili: 189.800.000

Aree geografiche coinvolte: UE27, Paesi candidati (Croazia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia).

Sito: <http://ec.europa.eu/environment/civil/prote/finance.htm>

**9 - VII Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo tecnologico 2007-20103 (FP7)**, è lo strumento principale dell'UE per il finanziamento della ricerca che si propone la realizzazione di sei grandi obiettivi: la creazione di poli d'eccellenza europei tramite la collaborazione tra laboratori, l'avvio di iniziative tecnologiche europee, lo stimolo della creatività della ricerca fondamentale tramite la concorrenza tra équipes a livello europeo, l'attrazione in Europa dei migliori ricercatori, lo sviluppo di infrastrutture di ricerca di interesse europeo, il rafforzamento del coordinamento dei programmi nazionali di ricerca.

I numerosi obiettivi del Settimo Programma Quadro sono stati raggruppati in quattro programmi specifici:

1. Cooperazione (32,413 MEuro): Sostegno dell'intera gamma di azioni di ricerca nell'ambito della cooperazione transnazionale su 10 Aree tematiche (Salute; Prodotti alimentari, agricoltura e pesca, e biotecnologie; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; Energia; Ambiente - compresi i cambiamenti climatici; Trasporti (inclusa l'aeronautica); Scienze socioeconomiche e scienze umanistiche; Spazio; Sicurezza).
2. Idee (7,510 MEuro): Sostegno della ricerca avviata su iniziativa dei ricercatori, in tutti i settori, da singole equipe nazionali o transnazionali in concorrenza, a livello europeo.
3. Capacità (4,750 MEuro): Sostegno di aspetti chiave delle capacità europee di ricerca e innovazione, come: le infrastrutture di ricerca; Raggruppamenti regionali orientati alla ricerca; Sviluppo del potenziale di ricerca nelle regioni di convergenza e ultraperiferiche dell'UE; Ricerca a beneficio delle PMI; Questioni legate al tema «scienza nella società»; Sostegno allo sviluppo coerente delle politiche; Attività orizzontali di cooperazione internazionale.
4. Persone (4,097 MEuro): Rafforzare, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico in Europa ed incoraggiare la mobilità.

Sito: <http://ec.europa.eu/research/fp7/>

Decisione al sito: [http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l\\_412/l\\_41220061230it00010041.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l_412/l_41220061230it00010041.pdf)

## **10 - CIP PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITA' ED INNOVAZIONE 2007-2013**

Il programma Cip adottato nell'ottobre scorso, finalizzato a sostenere il settore Information Communication Technology (Ict), finanziando investimenti in attività produttive, attività di innovazione e studi ed attività di supporto, è strutturato in tre specifici sottoprogrammi:

1. il programma per l'innovazione e l'imprenditorialità (Eip);
2. il programma Energia intelligente Europa (Eie);
3. il programma di sostegno alle politiche in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict Psp) per stimolare l'innovazione e la competitività da parte delle popolazioni, dei governi ed in particolar modo delle Pmi.

## **11 – MEDIA 2007-2013**

Gli obiettivi generali del programma sono:

- conservare e valorizzare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio audiovisivo cinematografico, garantire l'accesso al pubblico dello stesso e favorire il dialogo tra le culture;
- accrescere la circolazione e la visibilità delle opere audiovisive europee all'interno e all'esterno dell'Unione europea, intensificando fra l'altro la cooperazione fra le parti attive;
- rafforzare la concorrenzialità del settore audiovisivo europeo nel quadro di un mercato europeo aperto e concorrenziale propizio all'occupazione, promuovendo fra l'altro i collegamenti tra i professionisti dell'audiovisivo.

La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma è di 754 950 000 EUR.

Sito [http://ec.europa.eu/comm/avpolicy/media/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/comm/avpolicy/media/index_en.html)

## **12 - MARCO POLO II 2007-2013**

Programma volto alla riduzione della congestione stradale, al miglioramento delle prestazioni ambientali del sistema di trasporto e al potenziamento del trasporto intermodale.

Risorse finanziarie disponibili: 450.000.000

Aree geografiche coinvolte: UE27, Paesi candidati, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Sito: [http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/index_en.htm)

## **13 - Mine Antiuomo nei Paesi non PVS 2002-2009**

Regolamento relativo alle procedure per l'attuazione delle azioni comunitarie contro le mine terrestri anti-uomo nell'ambito della politica comunitaria di cooperazione nei Paesi terzi (diversi dai PVS). Sostenere i Paesi che subiscono le conseguenze provocate dalle mine terrestri antipersona ai fini della creazione delle condizioni necessarie per il loro sviluppo economico e sociale.

## **14 - DOGANA 2007-2013**

Programma di azione doganale.

Obiettivo: Garantire l'efficace funzionamento del mercato interno nel settore doganale

Info:<http://europa.eu/scadplus/leg/it/lvb/l11050.htm>

[http://ec.europa.eu/taxation\\_customs/customs/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/index_en.htm)

## **15 - Hercules e pericles (materia di controllo finanziario)**

**16 - Prevenzione preparazione e conseguenze. Gestione del terrorismo, e altri rischi legati alla sicurezza** (Decisione 2007/124 del Consiglio del 12/02/2007), parte del Programma Sicurezza

## **17 - STATISTICA 2008-2012**

**18 - CONSUMATORI 2007-2013** (<http://www.euramis.net/scadplus/leg/it/cha/c11503c.htm>; regolamento al sito: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:404:0039:0045:IT:PDF>)

## **19 - SESAR (trasporti aerei)**

**20 - SANITA' PUBBLICA 2008-2013** (al sito; [http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/l\\_301/l\\_30120071120it00030013.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/l_301/l_30120071120it00030013.pdf);

[http://ec.europa.eu/health/ph\\_overview/pgm2007\\_2013\\_it.htm](http://ec.europa.eu/health/ph_overview/pgm2007_2013_it.htm) )

Rita Malavasi  
Aki Ishiwa  
Regione Emilia-Romagna  
Servizio di Bruxelles